

La magia della parola conquista le scuole: 500 alunni diventano critici letterari

«Libri per sognare» porta quattro storie alle medie e alla primaria. Ieri in Sala Libretti la presentazione

Confcommercio, librai bresciani, Conad, Bcc, Comune di Brescia e Provincia insieme per le nuove generazioni

Educazione

Elsa Rossi
e.rossi@giornaledibrescia.it

■ «Non sei mai stato il capitano Nemo intrappolato nel tuo sottomarino mentre la piovra ti sta attaccando? E non tremavi all'idea di non farcela?»: così il libraio Coreander descrive la magia della lettura a Bastian ne «La storia infinita» di Michael Ende. E in questi termini se ne è parlato ieri nella Sala Libretti del Giornale di Brescia durante la presentazione del progetto «Libri per sognare» realizzato da Confcommercio Brescia, con il contributo di Conad Centro Nord e Bcc Brescia e il patrocinio di Provincia e Comune di Brescia e Camera di Commercio. **Il progetto.** «Libri per sognare» ha come obiettivo promuovere la lettura nelle classi quinte della primaria e nella secondaria favorendo il coinvolgimento attivo degli alunni. Le classi partecipanti stanno leggendo i libri assegnati, poi avranno la possibilità di votare il loro preferito e inviare le recensioni e i lavori legati alle letture. Da fine gennaio a fine marzo i ragazzini hanno incontrato gli autori che hanno spiegato loro i racconti e risposto alle loro domande. Il 26 maggio ci sarà l'evento finale con la premiazione della storia che è piaciuta di più e degli studenti più meritevoli. Confcommercio ha fornito ad ogni

classe partecipante una copia di ognuno dei libri selezionati, acquistati nelle librerie di Brescia e provincia che si sono rese disponibili a partecipare all'iniziativa; in tutto sono state coinvolte 15 scuole, 25 classi e oltre 500 studenti («Abbiamo dovuto dire no a tanti - ha detto Diego Liserani, presidente gruppo Cartolibrai di Confcommercio Brescia -, ma l'anno prossimo allargheremo la platea»). I libri sono «Il piccolo Gatsby» di Angelo Mozzillo (Piemme); «Lea e il pittore» di Eleonora Laffranchini (Mannarino); «Noi. Alieni» di Francesco Gungui (Il Castoro); «Daniel Ghost e le anime erranti» di Nicola Lucchi (Gribaudo). Le librerie aderenti sono La Libreria (Iseo), Libraccio (Brescia), La Libreria dei ragazzi (Brescia), Libreria Tarantola (Brescia), I libri di Patty (Gheddi), Libreria Novecento (Palazzolo sull'Oglio) e Libreria Castelli Podavini (Desenzano).

Gli obiettivi. «Chi non legge, a settanta anni avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge avrà vissuto cinquemila anni» ha detto in apertura il giornalista Francesco Alberti che ha condotto l'incontro citando Eco; la direttrice del nostro quotidiano, Nunzia Vallini, ha sottolineato l'importanza della parola: «Il linguaggio - ha detto - è sinonimo di libertà».

Durante il dibattito si è parlato della scarsa propensione degli italiani alla lettura, in particolare dei bambini, e questo progetto vuole proprio contribuire ad invertire la tendenza, come hanno detto Carlo Masoletti, presidente Confcommercio Brescia e Diego Liserani («La scuola è l'unico luogo dove le persone sono a contatto con i libri, è qui che devono abituarsi a leggere»).

L'assessora all'Istruzione della Loggia Anna Fratini, ha parlato della sua grande passione per la lettura e ha aggiunto che «educare al valore della parola è una sfida che non possiamo perdere perché è attraverso questa che si educa anche all'affettività e alle emozioni». E ha aggiunto l'auspicio che i bambini imparino a «farsi coccolare dai libri e dalle parole».

Veronica Corchia, responsabile relazioni esterne di Conad ha posto l'accento sulla lettura che «alimenta la cultura personale, forma il pensiero critico ed è formativa».

«I librai - ha aggiunto Liserani - hanno risposto subito positivamente a questa nostra sollecitazione». E sono proprio loro che hanno segnalato i testi per il contest e hanno contattato gli autori perché «sanno che i libri sono dei lettori».

Ieri in Sala Libretti sono intervenuti anche tre degli autori che hanno parlato dei loro racconti incuriosendo - anche se tutti erano adulti fatti - i presenti. Le scuole aderenti sono, in città, la Giovanni XXIII, l'istituto comprensivo Est I con la Tovini-Verrocchio e il Santa Maria Bambina, l'Audiofonetica, la Santa Dorotea, la Fondazione Scuola Cattolica Santa Maria degli Angeli e il comprensivo Nord I con la Fermi e la Lana. In provincia partecipano gli istituti comprensivi di Nuvolento, Palazzolo, Pralboino, Travagliato, il Fratelli Rosselli di Artogne, l'Einaudi di Sale Marasino e la Scuola parrocchiale di Gavardo. //



GLI AUTORI



Nicola Lucchi.

«La storia di Daniel è nata sulle Montagne Rocciose statunitensi. Poi, tornato nella mia Valcamonica che non ricordavo così bella, ho scelto di riscriverla e di ambientarla nella mia terra natale».

DS3022



Eleonora Laffranchini.

«Il mio libro parte dal topos più comune dei libri per ragazzi e cioè il legame tra due generazioni, quella dei bambini e degli anziani. Lea trova nel maestro e una guida per affrontare la crescita».

DS3022



Francesco Gungui.

«Tutto è nato da una mia esperienza da bambino al campo scout. Dall'avvistamento dell'astronave aliena ho costruito la storia che porta anche in una base militare dismessa».



Al GdB. La presentazione dell'ambizioso progetto che coinvolge 15 scuole



Piccoli critici. I bimbi recensiranno e voteranno il loro libro preferito